

MAGAZINE

FEDERALBERGHI TERME ABANO MONTEGROTTO



Piscine termali

*Credit foto: Archivio Terme Colli
Marketing*

UN ECOSISTEMA TERRITORIALE INTEGRATO

Gli hotel del Bacino termale euganeo rappresentano molto più di semplici strutture ricettive, ma sono il fulcro di un sistema economico complesso, capace di attivare una vera e propria filiera territoriale integrata: questa la fotografia emersa da una ricerca promossa da Federalberghi Terme Abano Montegrotto e realizzata da Ciset in collaborazione con il Research Department di Intesa Sanpaolo

IN QUESTO NUMERO

La nuova casa del termalismo	Pag. 1
Indotto a corto raggio	Pag. 2
A confronto sul futuro	Pag. 4
L'intervista: Filippo Giacinti	Pag. 5
Le presenze turistiche - dati 2026	Pag. 6
Il termalismo a scuola	Pag. 7
Fanghi come antinfiammatori: la ricerca	Pag. 8
Il lusso del silenzio	Pag. 10
Il Mab youth forum Unesco	Pag. 11

Consiglio Direttivo Federalberghi Terme Abano Montegrotto

Luca Tognin (Vice Presidente), Gianluca Bregolin, Simone Campaci, Giovanni Maregotto, Carlo Pastorello, Angela Stoppato, Andrea Tezzon, Laura Turlon, Alessandro Viel

Comitato editoriale

Walter Poli, Marco Gottardo, Fabrizio Caldara,
Martina Greggio, Roberta Voltan

Staff Federalberghi

Direttore: Marco Gottardo
Segreteria: Martina Greggio, Martina Bazzarin
Amministrazione: Lisa Carpanese

Staff Centro Studi Pietro D'Abano

Direttore: Fabrizio Caldara
Responsabile segreteria scientifica: Serena Simonetto
Responsabile medico: Bruno Fabbri
Magazine Federalberghi Terme Abano Montegrotto
Testata giornalistica iscritta in data 12.03.2024 al numero 3016/2024
del Registro Stampa presso il Tribunale di Padova



LA NUOVA CASA DEL TERMALISMO

di Walter Poli

*Presidente Federalberghi
Terme Abano Montegrotto*

Non una semplice sede, ma una casa dell'identità termale euganea: un luogo in cui gli albergatori possano riconoscersi da cui rilanciare, insieme, il valore unico della nostra destinazione. L'apertura dei nuovi spazi - che ospiteranno insieme la sede di Federalberghi Terme Abano Montegrotto, del Centro Studi Termali Pietro d'Abano e della Gestione Unica del Bacino Idrominerario Omogeneo Colli Euganei - è motivo di grande soddisfazione. Arriva al termine di un cantiere molto complesso, che abbiamo seguito passo passo, senza mai mollare la presa anche quando l'obiettivo fissato - arrivare all'apertura entro l'estate - sembrava irraggiungibile. Un percorso che ha preso il via quando abbiamo deciso di partecipare al bando per l'acquisizione degli spazi del primo piano dell'ex Apt, dismessi da oltre 10 anni.

Questo intervento segna il primo, concreto passo nella rinascita del centro di Abano Terme. Ha restituito nuova vita a un edificio storico, simbolo della città, che, pur non essendo direttamente coinvolto nel progetto firmato dallo studio Stefano Boeri Interiors, occupa una posizione centrale nell'area interessata dal piano di rigenerazione immaginato dall'archistar.

L'acquisizione degli spazi ha permesso alla Provincia di Padova di reinvestire le risorse nella riqualificazione dell'edificio, con il rifacimento del tetto e della parte superiore della facciata, che restituirà ai cittadini un luogo che rappresenta un pezzo importante dell'identità del territorio. Assieme a Gestione Unica, che ha condiviso la nostra visione, abbiamo scelto di investire in questi spazi, rimasti inutilizzati per quasi dieci anni, perché crediamo che il cambiamento debba partire dai fatti. Non ci siamo limitati a chiedere interventi alle istituzioni: abbiamo deciso di fare la nostra parte, assumendoci un impegno economico importante. È un gesto concreto che testimonia la volontà degli imprenditori alberghieri che rappresentiamo di essere protagonisti della rigenerazione di Abano Terme e dell'intero territorio euganeo. Questo è solo l'inizio. Per trasformare davvero il futuro della destinazione serve una visione condivisa: un piano strategico capace di definire obiettivi chiari, priorità e azioni concrete per rilanciare il territorio e restituirgli il ruolo che gli spetta. Se da una parte guardiamo con una certa preoccupazione ai dati che fotografano la flessione dei flussi turistici, dall'altra stiamo raccogliendo da parte delle istituzioni, Regione in primis, segnali di una rinnovata attenzione per un territorio che forse troppo a lungo non ha ricevuto la considerazione che avrebbe meritato.



INDOTTO A CORTO RAGGIO

La ricerca: hotel come motori dell'economia

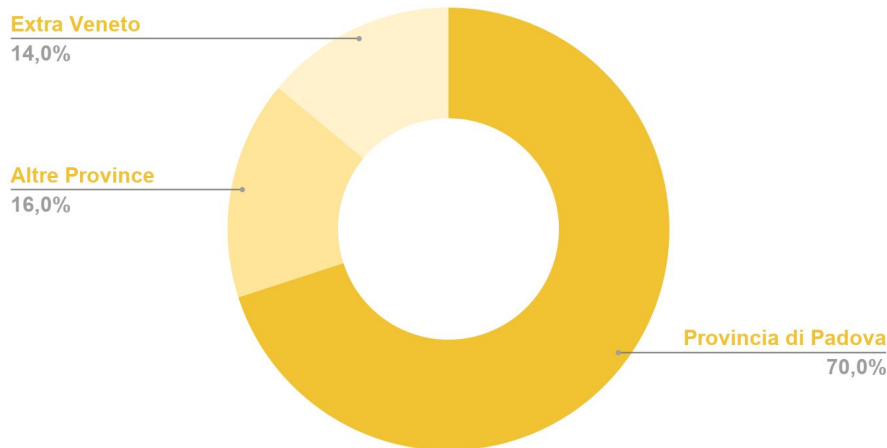
Gli hotel del Bacino termale euganeo rappresentano molto più di semplici strutture ricettive, ma sono il fulcro di un sistema economico complesso, capace di attivare una vera e propria filiera territoriale integrata: questa la fotografia emersa da una ricerca promossa da **Federalberghi Terme Abano Montegrotto** e realizzata da **Ciset** in collaborazione con il **Research Department di Intesa Sanpaolo**. L'analisi, finanziata da Federalberghi Terme Abano Montegrotto, è stata sostenuta anche dal contributo di Confcommercio Padova.

L'85,9% dei pagamenti delle strutture ricettive verso i fornitori è diretto a realtà del Veneto: un dato che fotografa una vera e propria filiera territoriale integrata

Secondo i dati della ricerca - presentati nel corso dell'evento *Il Valore aggiunto del termalismo euganeo* - l'85,9% del valore dei pagamenti verso i fornitori, al netto dei pagamenti per le utenze, è diretto a realtà del Veneto e la provincia di Padova concentra ben il 70% dei flussi verso i fornitori. Seconda regione per flussi di fornitura è la Lombardia (6,2%) seguita da Emilia-Romagna (2%) e Trentino-Alto Adige (1,3%). Nel complesso, la distanza media dei fornitori è di 41 km, a conferma di un indotto di corto raggio che insiste prevalentemente su un unicum territoriale dei due comuni di Abano e Montegrotto e si allarga ai comuni limitrofi del Bacino Euganeo. Un dato che rappresenta un elemento di unicità rispetto ad altri ecosistemi produttivi come quelli dei distretti industriali dove la distanza media delle forniture supera i 100 km. La ricerca mette in luce anche l'allocazione delle risorse destinate ai fornitori, con ben un terzo dei flussi per ristrutturazioni e manutenzioni per rispondere alle nuove domande del mercato.

LA RICERCA Federalberghi Terme Abano Montegrotto Ciset Centro Studi Intesa Sanpaolo

Alcuni Dati



Flussi di pagamento verso i fornitori degli hotel

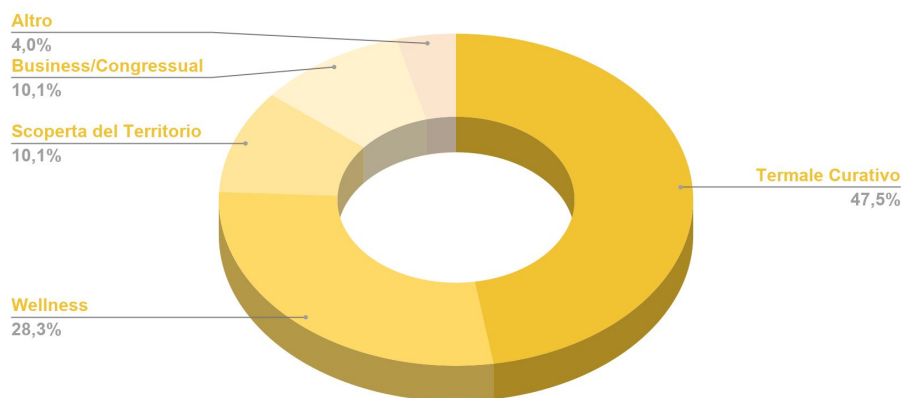
(esclusi i pagamenti delle utenze)

Fonte: elaborazione su database interno ISID Intesa Sanpaolo

Distanza media dei fornitori degli hotel



*Principali tipologie di clientela per motivazione del soggiorno: distribuzione % media delle tipologie di clientela sul totale di clientela**



* Le quote percentuali sono calcolate sul totale della clientela, sulla base delle risposte fornite dagli intervistati

Fonte: elaborazioni Ciset su dati indagine Ciset

03



A CONFRONTO SUL FUTURO

L'incontro con il governatore Alberto Stefani

«Un segnale importante per il nostro territorio e che ci investe tutti di una nuova responsabilità». Così **Walter Poli**, Presidente di Federalberghi Terme Abano Montegrotto, commenta l'annuncio, da parte del governatore **Alberto Stefani**, di uno stanziamento da 4,5 milioni in tre anni - 1,5 milioni l'anno - a sostegno del marketing territoriale dell'area Terme e Colli.

“Credo nel potenziale di questo territorio straordinario e nelle possibilità di valorizzazione a livello internazionale”, ha dichiarato il Presidente

Il governatore - affiancato dagli assessori **Filippo Giacinti** ed **Elisa Venturini** - ha accolto l'invito di Federalberghi Terme Abano Montegrotto incontrando gli albergatori e i rappresentanti delle altre categorie economiche del territorio mercoledì 24 giugno, ad Abano Terme, dove si è fermato di ritorno dalla giunta itinerante che nel mattino si era tenuta a Baone. L'incontro ha visto la partecipazione del Presidente di Federalberghi Veneto **Massimiliano Schiavon**. «Credo davvero molto - ha spiegato il presidente della Regione - nel potenziale di questo territorio straordinario e nelle possibilità di valorizzazione del brand a livello internazionale. Conto su di voi - ha detto rivolgendosi agli stakeholder territoriali - perché questi soldi vengano spesi bene». Significativo anche l'intervento dell'assessore regionale all'Ambiente con delega alle Acque Termali Venturini, che ha evidenziato come anche la sostenibilità rappresenti e possa rappresentare una leva competitiva per il territorio, rafforzando l'attrattività: «Oggi l'Europa ci chiede sostenibilità a tutti i livelli e in tutti gli ambiti, le nuove generazioni inoltre mostrano verso questi temi una sensibilità spiccata. Avere delle attività turistiche che si distinguono per sostenibilità può fare la differenza».



FILIPPO GIACINTI

Un nuovo brand per il territorio

In occasione della prima giunta regionale itinerante che si è svolta a Baone lo scorso 24 giugno è arrivato l'annuncio da parte del governatore **Alberto Stefani**: a **Filippo Giacinti**, assessore al Bilancio della Regione Veneto, è stata assegnata una delega specifica al Marketing territoriale dell'area delle Terme e Colli euganei.

Padovano, per due mandati sindaco di Albignasego, Giacinti conosce da vicino il territorio del bacino termale più importante d'Europa. Un'area che, come lui stesso ha spiegato incontrando a più riprese gli albergatori nei mesi scorsi, «è davvero unica e ha un enorme potenziale ancora da esprimere».

«Questo territorio - spiega Giacinti - ha caratteristiche straordinarie, ma anche esigenze specifiche distinte da tutte le altre destinazioni. Lavoreremo per mettere in campo insieme un grande progetto di marketing che definisca un'identità di destinazione, facendo leva su uno storytelling esperienziale e sulla comunicazione digitale. Opportunità importanti possono arrivare anche dalla possibilità di intercettare fondi europei a sostegno della ricerca, leva fondamentale».

Sul piatto, il fondo da 1,5 milioni di euro che la Regione ha stanziato per il 2026, con la prospettiva di un rifinanziamento per i prossimi due anni. «Sarà fondamentale lavorare insieme, istituzioni e categorie economiche, per individuare la direzione di sviluppo da intraprendere». Il punto di partenza di ogni ragionamento sarà la valorizzazione dei fanghi e delle acque termali del territorio euganeo, "farmaci" naturali i cui benefici per la salute sono stati dimostrati scientificamente grazie alla quarantennale attività di ricerca del Centro Studi Termali Pietro d'Abano. Proprio su questo fronte, l'assessore regionale si era impegnato nelle scorse settimane a portare le istanze raccolte da Federalberghi Terme e Federalberghi Terme Abano Montegrotto sul tavolo nazionale dell'accordo Stato-Regioni sull'erogazione delle prestazioni termali in convenzione. «L'intesa raggiunta prevede, per il 2026, la possibilità per le Regioni di aumentare del 5% i tetti di spesa. Abbiamo deciso di dare corso a questo stanziamento, per circa un milione di euro: dal confronto con gli albergatori è emerso come di fatto negli ultimi anni già con il mese di ottobre i budget siano risultati esauriti con l'impossibilità di rispondere alla domanda di cure in convenzione negli ultimi mesi dell'anno. Un risultato frutto del confronto positivo con gli operatori del territorio che, sono certo, continuerà anche nei prossimi mesi».

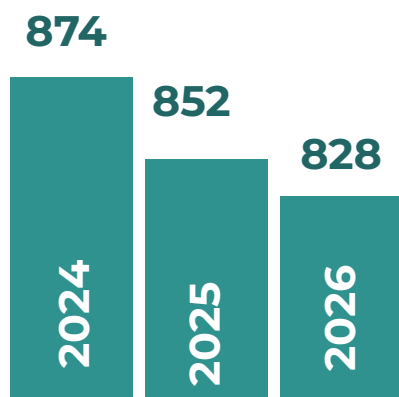
L'ACCORDO STATO-REGIONI

È stato raggiunto nelle scorse settimane in conferenza Stato-Regioni l'accordo per l'erogazione delle prestazioni termali a carico del servizio sanitario nazionale per il quadriennio 2025-2028. Per quanto riguarda la parte economica, le tariffe 2025-2026 riconosciute per le cure fangoterapiche in convenzione restano quelle dell'accordo passato, ma per il 2027 e 2028 è previsto un aumento del 2% sull'anno precedente, per un totale che supera il 4%. Restano invariati i tetti di spesa regionali - ovvero le soglie massime complessive di risorse erogate - con la possibilità per le singole Regioni di incrementarli fino al 5% nel 2026. Una facoltà già raccolta dalla Regione Veneto.

Archivio Terme Colli Marketing

LE PRESENZE TURISTICHE 2026

fonte: Regione Veneto – Elaborazioni a cura OTRF su dati provvisori SISTAR raccolti per Istat



**Le presenze alle Terme
nel periodo Gen - aprile
Dati in migliaia di persone**

Le tendenze in atto



nel periodo gen-apr 2026 alla diminuzione delle presenze del -2,81% si accompagna una diminuzione degli arrivi del 3,26%



il trend negativo riguarda in particolare gli italiani che registrano un calo del 4,63% delle presenze



stabili le presenze degli stranieri che nel primo quadrimestre sono cresciute dello 0,95%



la durata media del soggiorno è stata di 2,81 giorni mentre nel 2019 era di 3,29 giorni

IL TERMALISMO A SCUOLA

Una donazione di 1.500 euro da parte di Federalberghi Terme Abano Montegrotto per l'acquisto di libri per la biblioteca affiancata, da parte del Centro Studi Termali Pietro d'Abano, da una donazione di 36 libri che affrontano argomenti come il ciclo dell'acqua, il valore sociale delle terme e gli aspetti legati alla prevenzione. Contributi che confermano l'impegno a favore delle scuole e della diffusione della cultura del termalismo, consegnati lo scorso maggio al dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di Abano Terme. Una seconda donazione è stata assegnata alla scuola Ruzzante di Mezzavia.



Le iniziative nelle scuole del territorio

Educazione al termalismo l'attività 2025/2026



15 le classi coinvolte nei laboratori in classe proposti dal Centro Studi termali Pietro d'Abano durante l'anno scolastico 2025/26



5 le scuole primarie di Abano Terme coinvolte



2 gli istituti secondari di primo grado coinvolti



9 gli hotel del territorio che hanno ospitato le classi, facendo entrare i ragazzi nel reparto cure e offrendo loro la possibilità di vedere da vicino le vasche del fango

La voce del dirigente scolastico Pietro Landolfi dell'istituto Comprensivo di Abano Terme

“ Sono molto felice di questa sinergia che si è creata, un passo importante nella costruzione dei percorsi educativi per i ragazzi

FANGHI COME ANTINFIAMMATORI

Per secoli le argille termali sono state considerate un rimedio naturale efficace contro dolori articolari e i processi infiammatori. Le usavano già egizi, greci e romani. Oggi, però, la ricerca scientifica comincia a spiegare con precisione che cosa rende speciale il fango maturo del bacino euganeo. Un nuovo studio ha individuato come anche alcune molecole lipidiche prodotte dai microrganismi presenti nel fango durante la maturazione siano responsabili dell'azione terapeutica. Queste molecole sembrano avere un ruolo importante nell'effetto antinfiammatorio dei fanghi termali di Abano e Montegrotto.

Lo studio "In Vivo Anti-Inflammatory Activity of Lipids Extracted from the Most Abundant Cyanobacterial Strains of the Therapeutic Euganean Thermal Muds" firmato tra gli altri da Micol Caichiolo, già ricercatrice del **Centro Studi Termali Pietro d'Abano**, ente che fa riferimento a Federalberghi Terme Abano Montegrotto, nasce dalla collaborazione con i gruppi di ricerca coordinati dalle professoresse Nicoletta La Rocca e Luisa Dalla Valle del Dipartimento di Biologia dell'**Università di Padova**, e con il **CNR di Napoli**. Al centro dello studio ci sono i cianobatteri, microrganismi antichissimi che vivono nel fango e formano quel sottile strato verde-azzurro visibile sulla superficie durante la maturazione.

Gli studiosi hanno analizzato tre ceppi di cianobatteri tipici dei fanghi euganei, coltivandoli in laboratorio a temperature simili a quelle degli stabilimenti termali. Da questi microrganismi sono stati estratti i lipidi, molecole presenti nelle loro membrane, già noti per la loro capacità di influenzare i processi infiammatori.

I lipidi sono stati estratti da tre ceppi di cianobatteri, *Phormidium* ETS-05, *Thermospirulina andreolii* ETS-09 and *Kovacickea euganea* ETS-13, caratterizzati da crescita ottimale a temperature diverse.

Utilizzando lo zebrafish come modello animale, lo studio condotto ha dimostrato come i lipidi estratti siano in grado di contrastare, in modo significativo, il processo infiammatorio. In particolare, i lipidi estratti dal ceppo *Phormidium* ETS-05, che costituisce il ceppo maggiormente presente alle temperature previste dal disciplinare, risultano possedere un maggiore contenuto in sostanze bioattive e agire in modo più rapido e più efficace.



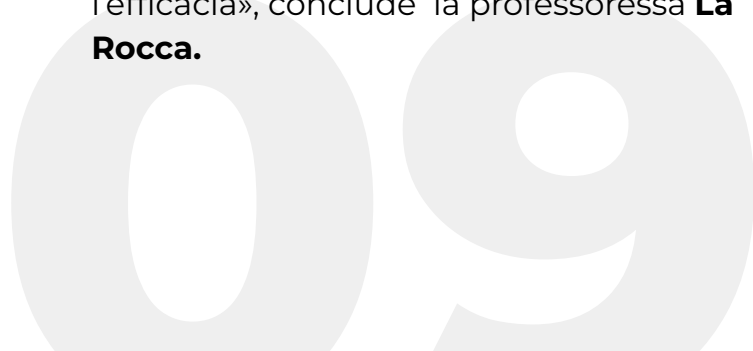
LA NUOVA RICERCA

«Il lavoro - aggiunge **Walter Poli**, Presidente del Centro Studi Termali Pietro d'Abano e Presidente di Federalberghi Terme Abano Montegrotto - si inserisce nel percorso di ricerca del Centro Studi Termali Pietro d'Abano, impegnato da oltre quarant'anni nello studio scientifico della medicina termale. Come Federalberghi Terme Abano Montegrotto siamo impegnati - con un significativo sforzo economico - nel sostegno alla ricerca che ha consentito e ci consente oggi di dimostrare scientificamente i molteplici benefici per la salute delle nostre acque e dei nostri fanghi termali, che hanno caratteristiche uniche rispetto a quelli di altre destinazioni».

«Questi risultati rafforzano il valore scientifico di una pratica terapeutica antica, ma tutt'altro che superata. I fanghi euganei sono già riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale per il trattamento di patologie artro-reumatiche. La nuova ricerca contribuisce a spiegare come funzionano e apre possibili prospettive anche in altri settori, dagli antinfiammatori naturali alla dermatologia e alla cosmetica», spiega **Fabrizio Caldara**, direttore del Centro Studi Termali Pietro d'Abano.

«Lo studio, avvalendosi del modello zebrafish per mettere in luce le variazioni del potenziale antinfiammatorio delle molecole utilizzate, offre anche un'indicazione concreta per gli stabilimenti termali: la temperatura di maturazione del materiale è un fattore determinante», sottolinea la professoressa **Dalla Valle**.

«Non è sufficiente che il fango "maturi"; deve farlo nelle condizioni giuste. Il disciplinare del marchio "Fango DOC Thermae Abano Montegrotto" prevede un intervallo tra 37 e 47 °C, e la ricerca conferma che proprio questa fascia favorisce la produzione delle sostanze più attive. Temperature troppo alte possono invece modificare la composizione dei lipidi e ridurre l'efficacia», conclude la professoressa **La Rocca**.



Marco Gottardo
Direttore Federalberghi
Terme Abano Montegrotto



IL LUSSO DEL SILENZIO, TERME AVAMPOSTO DEL DIGITAL DETOX

Viviamo in un'epoca di costante reperibilità. Tra notifiche push, scadenze in tempo reale e la pressione sociale di dover essere costantemente connessi, lo smartphone è diventato un'appendice invisibile, ma pesante delle nostre giornate. Una rincorsa all'efficienza che, tuttavia, sta generando una nuova forma di povertà: la mancanza di tempo per se stessi e la perdita del silenzio.

In questo scenario, il comparto alberghiero e termale di Abano e Montegrotto non rappresenta più solo una destinazione di cura o di svago, ma si eleva a qualcosa di molto più profondo: un avamposto della disconnessione. Esiste un limite fisico alla tecnologia che è l'acqua. Non si può entrare in piscina con uno schermo, non si può ricevere una notifica durante un trattamento di fangoterapia.

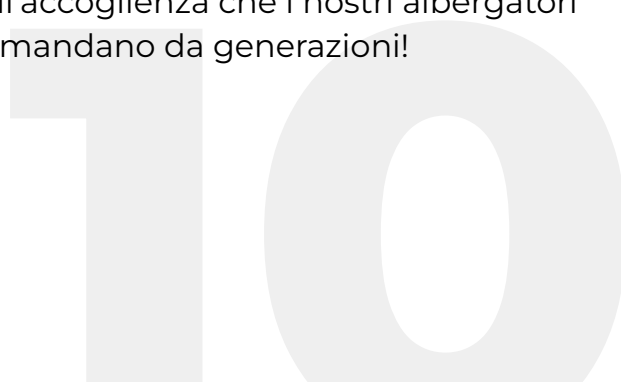
Il nostro fango primordiale e le nostre acque termali non curano soltanto il corpo, ma impongono una tregua biologica alla mente. Diventano uno scudo naturale contro l'iper-connessione.

Per l'ospite contemporaneo, rinunciare per qualche ora al controllo della propria vita digitale non è una privazione, ma il massimo lusso concepibile.

Un lusso che le nostre strutture sono in grado di offrire non come un servizio accessorio, ma come pilastro fondante dell'esperienza di soggiorno. Chi sceglie il nostro bacino termale cerca un "ritorno al centro", un recupero dei ritmi umani che la quotidianità frammenta costantemente.

“ Viviamo in un'epoca in cui ci è chiesta costante reperibilità. Per l'ospite contemporaneo rinunciare per qualche ora al controllo della propria vita non è una privazione, ma il massimo lusso possibile

La competitività futura del nostro territorio potrà passare anche da questa consapevolezza. Non dobbiamo limitarci a vendere camere o trattamenti terapeutici; dobbiamo rivendicare con orgoglio il valore del tempo e del silenzio che sappiamo custodire; riabituarci l'ospite all'ascolto di sé, immerso nella bellezza dei Colli Euganei e nella cultura dell'accoglienza che i nostri albergatori tramandano da generazioni!



IL MAB YOUTH FORUM UNESCO NELL'AREA DEI COLLI EUGANEI



Nelle scorse settimane il vicepresidente di Federalberghi Terme Abano Montegrotto Luca Tognin e Fabrizio Caldara, direttore del Centro Studi Termali Pietro d'Abano, hanno partecipato al terzo MAB Youth Forum UNESCO, ospitato sui Colli Euganei e nell'area del Delta del Po. L'appuntamento, che ha riunito giovani da 142 Paesi, ha rappresentato un'importante occasione di confronto sulla tutela degli ecosistemi e della biodiversità e sulle strategie di sviluppo sostenibile per il futuro dei territori.

Città termali europee gli incontri EHTTA

Le città termali europee custodiscono un patrimonio unico, fatto di acque, salute, cultura, architettura, paesaggio. Ma per continuare a essere competitive, riconoscibili e credibili, hanno oggi bisogno di parlare con una voce più forte e più coordinata a livello europeo. Questo è il messaggio emerso dal recente incontro a Caldas da Rainha, in Portogallo, della Scientific Committee di EHTTA, la European Historic Thermal Towns Association, rete che riunisce città termali storiche impegnate nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio culturale, sanitario e architettonico. Un appuntamento che ha visto la partecipazione di Fabrizio Caldara, direttore del Centro Studi Termali Pietro d'Abano e membro del comitato scientifico di EHTTA:

Poli nel consiglio Federalberghi

Walter Poli, presidente di Federalberghi Terme Abano Montegrotto, è entrato nelle scorse settimane nel nuovo consiglio nazionale di Federalberghi. La nuova nomina rafforza il ruolo del territorio euganeo all'interno di una realtà che rappresenta oltre 27mila associati su circa 32mila aziende alberghiere censite, più dell'80% del mercato alberghiero italiano in termini di capacità ricettiva. Un incarico importante e di responsabilità che valorizza il bacino termale e apre nuove opportunità di confronto su turismo sostenibile, innovazione e sviluppo del settore.

I nostri partner



Car for life: la nostra attività principale è scovare Porsche usate a km 0 di prima scelta. Disponiamo di vetture pari al nuovo, mantenute in condizioni impeccabili e dotate degli allestimenti desiderati, garantendo una trasparenza totale. Nel corso del tempo Car For Life si è affermata come concessionaria leader in Italia, con uno showroom di riferimento a Padova. Dieci anni fa Filippo Griggio ha fondato l'azienda con una visione chiara: rivoluzionare l'automotive creando un'esperienza unica per gli appassionati. Dal desiderio di offrire un servizio senza compromessi è nata una realtà solida, scelta da oltre 1.000 imprenditori. La massima qualità, formule flessibili come il leasing con patto di riacquisto e la garanzia Total Care sono il valore aggiunto di Car For Life.



SWEET BEVERAGE

every day, good morning!

La nostra attività principale è fornire prodotti e attrezzature per le prime colazioni negli alberghi. Disponiamo di attrezzature e prodotti di prima qualità per alberghi, bar, ristoranti e attività ricettive di ogni sorta. Nel corso del tempo **Sweet Beverage** si è affermata come una delle aziende leader del settore HORECA nel Veneto e, attraverso una rete di rivenditori, a livello nazionale.

Alessio Salmaso aveva poco più di vent'anni, ma aveva già accumulato un'esperienza notevole nell'assistenza per granitori e attrezzature per la somministrazione di bevande calde e fredde. Dal desiderio di mettere a frutto le sue conoscenze è nata Sweet Sorbet. Il lavoro è cresciuto e ha cambiato fisionomia partendo da sorbetti e granite per incrementare sempre più la gamma di prodotti e orientarla alle prime colazioni. Una crescita progressiva e costante l'ha portata, nel tempo, a strutturarsi con un magazzino a Montegrotto Terme.

Nel tempo anche il nome è cambiato, Sweet Sorbet è diventato Sweet Beverage, per comunicare il core business aziendale. La qualità dei prodotti, la fornitura e manutenzione dei macchinari, l'innovazione tecnologica e le partnership con i migliori marchi sono il valore aggiunto di Sweet Beverage.



Italchimica è un'azienda italiana che sviluppa e produce soluzioni innovative per l'igiene professionale e la cosmetica, esportando in oltre 60 Paesi. Con un fatturato di 85 mln di euro, una filiera completamente integrata e tecnologie produttive avanzate, l'azienda gestisce internamente ogni fase del processo, dalla ricerca alla logistica. Il reparto R&D sviluppa oltre 400 formulazioni attive e realizza 50mila analisi ogni anno per garantire qualità, sicurezza, e sostenibilità. Per il settore hospitality propone Beauty Escape, linea cortesia ispirata al benessere e all'eleganza di Abano Terme: collezioni esclusive con formule cosmetiche avanzate, fragranze distintive e soluzioni sostenibili pensate per arricchire l'esperienza degli ospiti e valorizzare l'identità delle strutture.

I nostri partner



METRO è l'azienda specializzata nel commercio all'ingrosso nel settore HoReCa. Presente in **16 regioni** con circa 3.800 dipendenti, 46 punti vendita e 3 depositi dedicati alle consegne, vanta un assortimento di circa **30.000** referenze pensato per Ristoranti, Bar e Hotel - circa **22.500** Food e circa **8.000** Non Food. Delle referenze food **7.000** sono locali, messe a disposizione da 800 fornitori del territorio. Unico player con un'offerta multicanale, METRO affianca ai **Cash&Carry** un canale di acquisto online e un servizio di consegna presso le attività di ristorazione, oltre ai servizi digitali "DISH" pensati per semplificare e digitalizzare i processi quotidiani dei ristoratori, e al "Mercato Online", il marketplace aperto a tutti che offre oltre **250.000** attrezzature professionali. METRO propone anche circa **3500** prodotti a marchio, tra cui METRO chef, METRO Professionale e RiOBA



Tecnostile affianca gli imprenditori dell'hôtellerie nella realizzazione e ristrutturazione di hotel e strutture ricettive, seguendo ogni fase del progetto. Scegliere Tecnostile come General Contractor significa avere un unico interlocutore responsabile dell'intero processo, dalla pianificazione iniziale fino alla consegna finale della struttura. **Tempi, costi certi e qualità** vengono garantite fornendo servizi quali: pianificazione e ingegnerizzazione del progetto, project management e coordinamento operativo, realizzazione e integrazione di impianti, opere a secco e finiture, fornitura e integrazione degli arredi, gestione del cantiere e delle imprese. Un approccio completo che consente di affrontare la ristrutturazione con efficienza, controllo e serenità.



SB Studio nasce con l'obiettivo di progettare spazi in cui far convergere le competenze sviluppate durante una lunga esperienza in vari ambiti dell'architettura, tra cui retail, hospitality, food, banche, palestre. Un'attenzione particolare è rivolta al settore dell'hôtellerie, in cui la progettazione coniuga estetica, funzionalità e accoglienza. Lo studio si occupa trasversalmente di tutte le fasi, dalla definizione del concept iniziale e progettazione architettonica alla direzione lavori, dall'interior design alla consulenza tecnica, fino alla gestione burocratica e normativa.

Il nostro progetto

AbanoSpa® nasce dal desiderio di valorizzare il patrimonio delle Terme e dei Colli Euganei attraverso una linea cosmetica ispirata alla natura e alla ricerca scientifica. Al centro di ogni formulazione c'è l'acqua salso-bromo-iodica del bacino termale euganeo, riconosciuta per le sue proprietà lenitive e antinfiammatorie. A questa si affiancano ingredienti di origine naturale, come i cianobatteri (alghe azzurre), l'alga rossa, gli estratti di bucce d'uva rossa biologica e l'olio extravergine d'oliva dei Colli Euganei, ricchi di antiossidanti e nutrienti. La linea, con un indice di naturalità del 98% secondo lo standard ISO 16128, è priva di parabeni, paraffina e derivati del petrolio, non testata su animali e sviluppata in collaborazione con il Centro Studi Termali Pietro d'Abano. Una cosmesi attenta, sostenibile, coerente con i valori del territorio da cui trae origine.

Info: www.abanospa.com





Federalberghi Terme Abano Montegrotto

via P. d'Abano
35031 Abano Terme (PD)
Tel: +39 049 8669877

Email: federalberghi@abanomontegrotto.it



www.visitabanomontegrotto.com